



La campagna per la stampa

Grano per l'Unità dai contadini del Materano

Sel quintali in un solo giorno sulle aie di Bernalda - Il contributo degli amministratori comunisti alla sottoscrizione

Dopo Pesaro anche Matera ha raggiunto e superato l'obiettivo della sottoscrizione per la stampa comunista...



consigliere provinciale di Grassano; di Vitegli e Ajferri, consiglieri comunali di Bernalda, e di Candido, consigliere provinciale di Montemurro...

Dopo quattro mesi di trattative

Le banche offrono il 2% di aumento ai dipendenti

Gli istituti creditizi battono la Confindustria nel rifiutare ogni trattativa costruttiva - L'85% dei 110 mila bancari ha stipendi bassi

Le numerose organizzazioni dei bancari - FABI, FALCIB, FIB, FIDAC-CGIL, FIRC, SINDACOMI, UIB - si preparano a dare una risposta unitaria alle organizzazioni padronali del settore...

zione effettiva delle attività e dei profitti registrati dalle banche - dal momento che il denaro, in questi ultimi mesi, è continuato a costare molto caro e gli effetti positivi sono stati misurati proprio andando a guardare alle decine di miliardi di utili con cui si sono chiusi i bilanci.

Da quattro mesi, con certissima pazienza, i sindacati hanno cercato in ogni modo di ottenere una concreta risposta alle richieste contrattuali. I lavoratori del credito, in Italia, sono 110 mila e l'85% di essi appartengono ai bancari veri e propri, cioè a quella massa impiegatizia che fa funzionare la mastodonica macchina del mercato del danaro...

Quando si parla di stipendi «da bancari» ci si riferisce, molto spesso, a questo 15% (o forse meno) di dirigenti che costituiscono una specie di «capolavoro» della politica paternalistica delle aziende di credito.

Licenziando tutti i dipendenti

La Montecatini smobilita nella Valle del Pescara

Gli operai occupano la fabbrica - Sciopero alla SAMA contro la sospensione di 80 lavoratori in pericolo l'economia della zona

Dal nostro inviato PESCARA, 21. Terzi sera, le maestranze della Montecatini di Piano d'Orta hanno occupato stabilmente la fabbrica...

gativa. Tanto più che nella stessa Valle del Pescara un altro recente accordo di governo tra società padronale, la SAMA di Scata, ha deciso di sospendere per tre mesi 80 operai...

«Solo il governo di centro-sinistra - e le intenzioni del monopolio gli erano note da tempo - ha contrastato seriamente la manovra della Montecatini».

Raggiunto ieri

Accordo per i poligrafici

Un comunicato del ministro del Lavoro ha informato che dopo vari incontri tra le organizzazioni interessate, è stato raggiunto l'accordo per i poligrafici agli seguenti punti:

1) durata del contratto di lavoro di 1 anno; 2) aumento dei minimi tabellari del 10 per cento, a partire dal primo luglio 1964; 3) un ulteriore 2 per cento a partire dal 1° gennaio 1965; 4) miglioramenti normativi: rivalutazione graduale degli scatti di anzianità dal 3 al 4 per cento, a partire dal primo luglio 1964...

Le numerose organizzazioni dei bancari - FABI, FALCIB, FIB, FIDAC-CGIL, FIRC, SINDACOMI, UIB - si preparano a dare una risposta unitaria alle organizzazioni padronali del settore...

zione effettiva delle attività e dei profitti registrati dalle banche - dal momento che il denaro, in questi ultimi mesi, è continuato a costare molto caro e gli effetti positivi sono stati misurati proprio andando a guardare alle decine di miliardi di utili con cui si sono chiusi i bilanci.

Da quattro mesi, con certissima pazienza, i sindacati hanno cercato in ogni modo di ottenere una concreta risposta alle richieste contrattuali. I lavoratori del credito, in Italia, sono 110 mila e l'85% di essi appartengono ai bancari veri e propri, cioè a quella massa impiegatizia che fa funzionare la mastodonica macchina del mercato del danaro...

Quando si parla di stipendi «da bancari» ci si riferisce, molto spesso, a questo 15% (o forse meno) di dirigenti che costituiscono una specie di «capolavoro» della politica paternalistica delle aziende di credito.

Nuovi scioperi mezzadrili

Isolati sul 58% i capi della Confagricoltura

Manifestazioni della FGCI

Manifestazioni della FGCI contro il centro-sinistra doroteo e la politica dei redditi, per una nuova maggioranza delle forze di sinistra, al terrazzo: DOMENICA (26 luglio) VIAREGGIO - Raduno della gioventù comunista toscana...

Il principe Corsini cerca rifugio in un accordo con MSI - Nuovi accordi nelle Marche e nella Toscana

In tutti i comuni dell'Empolese i mezzadri hanno abbandonato il lavoro ieri per 11 ore dando vita ad una serie di manifestazioni di massa...

Successo dello sciopero negli uffici postali

Pieno successo ha avuto lo sciopero unitario dei 60 mila dipendenti dell'industria dei locali e agenzie delle PT, conclusosi ieri a mezzanotte.

Oggi per 24 ore Scioperano a Gela gli operai dell'ENI

L'azione proclamata dalla Filcep-Cgil per rivendicazioni aziendali

I dipendenti degli impianti dell'ANIC, il più importante complesso meridionale dell'ENI, si asterranno domani dal lavoro per l'intera giornata.

Domani e venerdì fermi i 200 mila del legno

Domani e venerdì i 200 mila lavoratori dell'industria del legno (esclusi quelli dipendenti dalle aziende artigiane con le quali i sindacati hanno avviato una autonoma trattativa) torneranno ad astenersi dal lavoro.

Ravenna

PCI-PSI-PSIUP per l'autonomia degli enti locali

Presente numerosa folla, si è svolta l'annunciata manifestazione popolare indetta dai gruppi consiliari del PCI, PSIUP e del PSI contro la politica del contenimento della spesa pubblica e per la difesa della libertà e dell'autonomia degli enti locali.

Le letture di La Malfa

Non abbiamo letto Clausewitz, insiste la Voce repubblicana, e forse neppure Lenin. Gramsci, se lo abbiamo sfogliato, certamente non lo abbiamo capito. Confessiamo la nostra ignoranza: in questi ultimi due decenni ci siamo sforzati soprattutto di studiare e di capire il marxismo, dottrina politica che mira a dimostrare la inutilità del PCI e la necessità di tagliargli l'erba sotto i piedi...

Alta presidenza, oltre agli operatori, erano gli assessori Novella, Montanari e Fuschini, i consiglieri Maria Bassi, Modoli, Triossi e Verlicchi. Primo a parlare è stato il vice-presidente della giunta, Gianfranco Gaudenzi, presentato da Luciano Modoli. L'oratore ha sottolineato la natura democratica del bilancio 1964 del prefetto, tagliato dal prefetto per ben 889 milioni. Il prefetto, tagliando, non ha fatto altro che applicare lentamente la linea governativa che non permette nemmeno lo svolgimento della normale amministrazione e, soprattutto, toglie agli enti locali ogni possibilità di vita e di scelta autonoma, pone le condizioni per un peggioramento immediato e futuro della vita della collettività.

Le domande entro il 27 luglio

Borse di studio per la Polonia

Il governo della Repubblica Popolare di Polonia ha messo a disposizione di cittadini italiani, per l'anno accademico 1964-65, borse di studio per complessive 114 mensilità. La durata di ciascuna borsa può variare da 4 a 9 mesi, a richiesta del candidato.

Venezia

Aereo sulla spiaggia

Un aereo da turismo dello Aeroclub di Treviso ha compiuto un atterraggio di fortuna sulla spiaggia di Ca' Pasquali, a Venezia, dopo che il pilota Angelo Frattini di 19 anni, di Sano del Montello (Treviso), è rimasto incolume.

IN BREVE

Aumento della pesca marittima

La produzione della pesca marittima e lagunare (incluso il tonno e i prodotti della pesca atlantica) nel primo quadrimestre di quest'anno è stata di 571.419 quintali, con un aumento del 27,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Premio Saint Vincent di giornalismo

Anche per il 1964 è stato indetto il premio internazionale di giornalismo Saint Vincent. Al concorso, dotato di 10 milioni, potranno partecipare i giornalisti iscritti all'Ordine con articoli pubblicati dal 2 settembre '63 al 2 settembre '64.

Tecnici giapponesi all'ENPI

Una delegazione di 33 tecnici giapponesi è stata ricevuta dal direttore generale dell'ENPI. Il gruppo, del quale fanno parte dirigenti di imprese di costruzioni edili giapponesi, sta compiendo un viaggio in Europa allo scopo di svolgere una indagine sull'organizzazione della sicurezza nel lavoro.

Interruzione sulla Milano-Sondrio

Il traffico ferroviario sulla linea Milano-Sondrio rimarrà interrotto per circa 20 ore dalle 8,30 di oggi alle quattro di domani, tra le stazioni di Aironi e Sondrio, a causa di un incidente che ha provocato la rottura di un nuovo ponte che attraversa la statale dello Stelvio.

PENSIONI DI FAME SOCIETÀ INIQUA



Raccogliatrici di ulive nel meridione: qui le donne non hanno altra risorsa e lavorano fino al giorno prima del parto. Nel Mezzogiorno d'Italia l'invalità più diffusa che nelle regioni settentrionali.

Si è parlato anche dei milioni ai giornali di centro-sinistra



Ippolito, sul banco degli imputati, segue la deposizione di Campilli e (a destra) Buzzati Traverso risponde alle domande del presidente



Si tratta della « Voce Repubblicana » (3 milioni) e del « Punto » (1 milione) - Le deposizioni di Campilli, Saraceno e Buzzati Traverso - Oggi l'interrogatorio dei ministri Medici e Spagnoli

Udienza interessante, ieri, al processo Ippolito. Ma nessun episodio sensazionale. Tutto si è svolto nei limiti di quelle che erano le previsioni della vigilia. Comunque, un'udienza da non sottovalutare, perché i testimoni dell'onorevole Pietro Campilli, del dottor Felice Di Falco — ex capo di gabinetto del ministro La Malfa —, del dottor Pasquale Saraceno — vice-presidente della Svimez —, dell'avvocato Giuseppe Belli — capo dell'ufficio legislativo del ministero dell'Industria e del professor Adriano Buzzati Traverso, avranno un loro peso sulla sentenza.

Si è parlato anche, interrogando i giornalisti Pasquale Bandiera e Vittorio Calef, delle erogazioni di Felice Ippolito ai giornali del centro-sinistra. « La Voce Repubblicana » ebbe tre milioni, e il « Punto » un milione. I rispettivi direttori hanno giustificato il versamento del CNEN trattando argomenti che riguardavano la ricerca scientifica.

Pietro Campilli era il teste più atteso dell'udienza e non ha deluso, in quanto con una deposizione durata un po' di dieci minuti si è tranquillamente addossato la responsabilità di una delle accuse di peculato addebitate al professor Felice Ippolito: quella di aver anticipato 4 milioni e mezzo per un convegno del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e di essersi accontentato di farsene restituire solo 3 addossando al CNEN il resto della spesa.

« Nel secondo semestre del 1962 — ha spiegato Campilli — nella mia qualità di presidente del CNEL, presi accordi con la CEE (Comunità economica europea) per un convegno di programmazione nei paesi in via di sviluppo. Nel corso di una riunione del CNEL, che aveva fra i consiglieri il segretario generale del CNEN, chiesi al professor Ippolito di organizzare il convegno, sia perché sarebbe stato trattato di problemi riguardanti la ricerca nucleare, sia perché il CNEN aveva un ufficio molto attrezzato per i rapporti con i paesi esteri e non avrebbe quindi incontrato difficoltà nel trattare con i paesi della CEE.

Il professor Ippolito convenne su tale opportunità e fu stabilito che l'organizzazione sarebbe stata curata da CNEL in accordo con la divisione affari generali del CNEN, cioè con il dottor Albonetti.

« Il convegno — ha proseguito Campilli — fu tenuto a Roma nei giorni 30 novembre e 1. 2 dicembre 1962. Il CNEN, dopo la conclusione della manifestazione, presentò una nota delle spese sostenute, ammontanti a 4 milioni e mezzo. Io dissi al professor Ippolito e al dottor Albonetti che mi sembrava opportuno che il CNEN assumesse parte della spesa, in quanto l'ente era direttamente interessato agli argomenti trattati nel convegno, e feci inviare dal CNEL un assegno di 3 milioni. Il professor Ippolito rispose che mi avrebbe fatto avere una risposta, ma tutto rimase sospeso fino al febbraio di quest'anno, quando l'ente nucleare richiese il pagamento del milione e mezzo di differenza. Feci spedire la somma, cosicché il CNEL ha assunto a suo totale carico le spese del convegno che, al momento dell'onorevole Ippolito, avrebbero dovuto essere sostenute almeno in parte dal Comitato nazionale per l'energia nucleare ».

L'invalido per l'INPS è il nemico numero uno

L'interpretazione burocratica dell'Istituto della Previdenza Sociale è semplicissima: il nostro è un paese di imbroglioni; per difendersi, il sistema è altrettanto semplice: negare l'invalidità a meno che (e non sempre) uno sia manifestamente moribondo

Il nemico numero uno per l'Istituto della Previdenza Sociale è l'invalido: l'individuo ancor più vile che, a causa del cuore disteso, dei polmoni enfisematici, della spina dorsale distorta, delle gambe che non lo reggono più non è in grado di lavorare e reclama una pensione. Di fronte a questo fatto abnorme l'Istituto entra in crisi. L'invalido infatti, sebbene pieno di acciacchi talvolta dolorosi, mostra un straordinario attaccamento alla vita ed è capace di riscuotere decine di anni di pensione prima di passare in un mondo che, ignorando il sistema contributivo-previdenziale, deve essere certamente migliore. Questa pervicacia nel sopravvivere rovina la statistica, sopperite le previsioni matematiche e, in una parola, sconvolge i bilanci dell'Istituto.

Il pensionato e l'invalido. Il perché è evidente: il pensionato per vecchiaia ha lavorato magari quarant'anni e poi, se ha il senso della discrezione, si accontenta di una decina d'anni di rimborsi dall'Istituto: tra i contributi pagati e la pensione riscossa c'è una proporzione confortante. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale.

Ritardo e fiscalità costituiscono la barriera con cui l'Istituto si difende dagli « importanti » e cioè dagli invalidi in blocco. In tal modo si può anche mettere il richiedente nella posizione di perdere il proprio diritto: poiché il disgraziato, per non morir di fame, deve ricominciare a lavorare (anche se non ce la fa), dimostrando così di essere « valido »!

Il caso classico di questo tipo è quello esposto tempo fa in un congresso dal dottor Vittorio Giustolisi: un cavatore si ammalò di silicosi; mentre attende il rimborso dei periodi di malattia, questa si complica in tubercolosi e il disgraziato entra in sanatorio dove chiede una pensione di invalidità all'INPS. L'Istituto, invece, lo fa dimettere come « guarito » e gliela nega. Il disgraziato cavatore chiede almeno che gli paghino la disoccupazione. Ma neanche questa modesta sollecitazione viene accettata perché, stando in sanatorio, non ha lavorato nell'ultimo biennio. Che fare? Torna alla cava coi polmoni pieni di sabbia, si aggrava nuovamente e richiede la pensione di invalidità: essa viene nuovamente rifiutata perché il cavatore lavora e quindi dimostra di star bene...

Il pensionato e l'invalido

Il pensionato per vecchiaia ha lavorato magari quarant'anni e poi, se ha il senso della discrezione, si accontenta di una decina d'anni di rimborsi dall'Istituto: tra i contributi pagati e la pensione riscossa c'è una proporzione confortante. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale.

Il pensionato e l'invalido. Il perché è evidente: il pensionato per vecchiaia ha lavorato magari quarant'anni e poi, se ha il senso della discrezione, si accontenta di una decina d'anni di rimborsi dall'Istituto: tra i contributi pagati e la pensione riscossa c'è una proporzione confortante. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale.

Il pensionato e l'invalido. Il perché è evidente: il pensionato per vecchiaia ha lavorato magari quarant'anni e poi, se ha il senso della discrezione, si accontenta di una decina d'anni di rimborsi dall'Istituto: tra i contributi pagati e la pensione riscossa c'è una proporzione confortante. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale.

Il pensionato e l'invalido. Il perché è evidente: il pensionato per vecchiaia ha lavorato magari quarant'anni e poi, se ha il senso della discrezione, si accontenta di una decina d'anni di rimborsi dall'Istituto: tra i contributi pagati e la pensione riscossa c'è una proporzione confortante. L'invalido, invece, deve aver versato soltanto cinque annualità di contributi e poi può riscuotere anche cinquant'anni di pensione! Questo, naturalmente, sarebbe un caso straordinario e basta farlo entrare nella statistica perché il suo posto in una « media » nazionale è ineccezionale.

Confiscato il romanzo « Senza paradiso »

LODI, 21. Il Tribunale di Lodi ha ordinato oggi la confisca e la distruzione di tutte le copie del romanzo « Senza paradiso » di L. A. Scrittura americana, Grace Metalious, edito dalla casa editrice Longanesi. Il titolare della casa editrice, Longanesi, ha diffuso un comunicato nel quale si afferma che « la sentenza è stata pronunciata con rito direttissimo, vale a dire senza assunzioni e valutazioni critiche e senza interrogatorio degli imputati ». La nota prosegue affermando che la difesa, che ha subito interposto appello contro la sentenza, ha sostenuto che non può considerarsi offensivo del costume e del pudore un romanzo tradotto in sette lingue e letto da milioni di lettori di tutto il mondo. Spiega la nota che il romanzo è una compressa, senza sollevare alcuna reazione eccetto quella espressa da Lodi ».

Identico sistema

Da quando fu denunciato questo caso passato due anni ed è presumibile che, grazie al tempo e alle nuove leggi, ora sia stato risolto, ma il sistema continua identico. Chiedete a Livorno il caso Morini: è uguale, come mille altri che chiunque può raccogliere senza alcuna fatica. La realtà è che questa concezione burocratica dell'Istituto assediato dagli imbroglioni non regge di fronte alla realtà. Proviamo a chiederci onestamente perché, improvvisamente, a partire dal '53, il numero delle pensioni di invalidità comincia a superare quello delle pensioni di vecchiaia concesse nei singoli anni. Che cosa è accaduto nel 1952? È successo che una delle tante leggi del paterno governo democristiano ha improvvisamente inasprito i requisiti richiesti per ottenere una pensione di vecchiaia: fino a quell'epoca bastavano cinque anni di contributi, poi si è passati a quindici. Cioè il lavoratore deve aver versato quindici annualità piene di marce e per aver diritto alla pensione a sessant'anni.

Rubens Tedeschi

Andrea Barberi. Sempre con lo stesso grande dolore ricordiamo ad amici e compagni il nostro amatissimo PROF. ON. ANTONIO BANFI 22 luglio 1957 - 1964.







LE «GRANE» HANNO SALVATO IL FESTIVAL DEI DUE MONDI



«Bella ciao», la «fuga» della Fonteyn, gli attacchi e le censure hanno sofferto Spoleto alla quiete conformista e al piagnisteo dei 200 milioni...

Tutto sommato bilancio positivo

Un'altra che ci prova



La bella Emanuela Stramanna, che rappresenterà l'Italia al concorso per Miss Universo a Miami Beach, è stata presentata ai giornalisti in un noto locale romano. Come è noto, nei precedenti concorsi la fortuna non ha mai arreso alle rappresentanti italiane: riuscirà Emanuela ad interrompere una tradizione sfavorevole?

Ora Menotti dovrà stare attento che i finanziamenti non costituiscano una ipoteca artistica

Giun Carlo Menotti è giunto alla fine del Festival - dicono - con l'esaurimento nervoso. Ci crediamo e diciamo che è un buon segno. Tante glie ne sono capitate quest'anno che dovremmo, semmai meravigliarci del contrario, se fosse arrivato, cioè, al traguardo del 20 luglio, fresco e spensierato. Quando gli successe il guaio più grosso - e non era l'ultimo né il primo: l'abbandono di Margot Fonteyn mezz'ora prima della prova generale di Raymond - trovò lui stesso, non senza una punta di acre sprezzantezza, che dopotutto il Festival era nato per «lanciare» i giovani. Così una giovane ballerina, Doreen Wells, sostituita - e fu un trionfo - l'attrice più famosa e molto più anziana. Il Festival, invece, si era un poco a poco dimenticato di questa esigenza - e i giovani e il loro «lancio» (un lancio dal piuttosto che nel Festival) - lanci - di Bella ciao e dei piedi al calcio stagionati, non a dirsi, ma come quella del bilancio complessivo della settimana tornata delle manifestazioni spoletine. Senonché alla fine, con tutto quello che di realtà si è incaricata di inscrivere nell'ovattato clima del Festival (singolare, a proposito, anche l'idea di tener nascosto il ritorno della Fonteyn per l'ultima replica di Raymond), quasi possiamo dire che il consuntivo generale escluda il passato.

Oggi si apre il Festival

A Locarno film di 26 nazioni Raf Vallone nella giuria

LOCARNO, 21. Ventisei nazioni partecipano al XVII Festival Internazionale di Film di Locarno, che si svolgerà da domani al 2 agosto. Si tratta di Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cecoslovacchia, Repubblica Popolare di Cina, Danimarca, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, India, Irlanda, Israele, Italia, Olanda, Pakistan, Polonia, Portogallo, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria e Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.

Il 14 e il 15 settembre il convegno IDI sul teatro

ST. VINCENT, 21. Il XIV Convegno dell'Istituto del dramma italiano avrà luogo anche quest'anno a Saint Vincent, il 14 e 15 settembre. La manifestazione si concluderà con l'assegnazione dei premi IDI ad autori, attori, critici e registi e con la premiazione dei vincitori del terzo concorso nazionale dell'IDI per una commedia e un dramma. Nell'ambito della manifestazione avrà luogo inoltre una tavola rotonda sui problemi della drammaturgia e del teatro italiano contemporaneo. In particolare verrà ripreso la discussione, avviata l'anno scorso, sul tema del coordinamento e della programmazione di lavoro per una migliore sistemazione del settore, in vista del prossimo assalto del teatro di prosa.

Judy si è ferita aprendo un baule



L'agente di Judy Garland, Harold Davison, ha dichiarato che l'attrice si è prodotta le leggere ferite ai polsi per le quali è stata medicata ieri in un ospedale londinese nel tentativo di aprire un baule. La Garland è giunta qualche giorno fa a Londra assieme a Mark Herron.

Stanlio è grave (soffre di diabete)



Da giovedì scorso il popolare attore americano Stan Laurel (Stanlio) il quale per quasi un trentennio lavorò insieme con Oliver Hardy (Ollio) (deceduto già da alcuni anni), è gravemente ammalato e si trova degente in una clinica di Hollywood. Stan Laurel, che ha 73 anni, soffre da lungo tempo di diabete: nel 1955 subì una crisi cardiaca dalla quale ora si rimise in modo soddisfacente.

le prime

Teatro Menaechmi allo Stadio di Domiziano

La commedia che Plauto trasse da Menandro, narrata in «vicende dei due gemelli che separati nell'infanzia, dopo anni ed anni, ormai uomini, appaiono un giorno nella stessa città e per causa della loro perfetta somiglianza, danno luogo ad una fitta serie di clamorosi equivoci ed in conseguenza sono vittime di comiche disavventure, è stata rapresentata sulla scena dello Stadio di Domiziano. Spettacolo modesto, se pur allestito. In queste rappresentazioni di commedie classiche, divenute ormai così frequentate, sembra che interessi ai registi ed interpreti solo quanto può far sorridere e suscitare il riso. Su ciò si punta prevalentemente a detrimento di tutto il resto, sicché la realizzazione scenica appare priva di quelle che dovrebbero essere sue peculiari caratteristiche: la serietà, la dignità, la nobiltà, così come ce la offre il regista Giulio Platone diventa una rappresentazione generica e fuori di ogni tempo.

Scienza e leggi umane da una parte e religione dall'altra sembrano affrontarsi in uno scontro decisivo. Ma il film di Basil Dearden contraddittoriamente associa l'uomo che ha seguito la voce della sua coscienza, la voce della sua fede.

Le conclusioni che se ne possono trarre sono, dunque, queste: l'uomo colpevole è il mulo, il quale ignora che «c'è qualcosa di più alto della scienza»; la scienza stessa è inutile dato che i valori esistono solo in un mondo trascendente quello umano e dato che non si potranno mai conciliare i suoi procedimenti con i casi di coscienza posti dalla fede religiosa nelle sue molteplici professioni. L'assunto, pretenziosamente posto, è il nucleo di un film cupo, opprimente e ripetitivo, con una interpretazione di attori eccellenti quali Michael Craig, Patrick Mc Goohan e Janet Munro.

Ferzetti e la Rossi Drago scritturati per «La Bibbia»

Dopo l'annuncio della partecipazione al film «La Bibbia» di Ava Gardner, nel ruolo di Sara, moglie di Abramo, e di quelli di George C. Scott che interpreterà il ruolo di Abramo e Peter O'Toole che impersonerà il Messaggero di Dio che si reca da Lot per annunciargli la distruzione di Sodoma. De Laurentiis ha scritturato Gabriele Ferzetti e Ettore Rossi Drago, che interpreteranno i ruoli di Lot e della moglie.

Cinema Delitto di coscienza

L'azione si svolge in una città inglese. Harris, uomo considerato probo da amici e conoscenti, si iscrive a una chiesa cristiana che impone la rigidissima osservanza della Bibbia. Quando la sua unica figlia Ruth di otto anni, gravemente ferita per essere sottoposta ad una trasfusione di sangue egli si oppone, pur comprendendo che per la bimba non vi è altra via di salvezza. Tale operazione è assistita dalle Sacre Scritture, è scritto nella Bibbia che nessun uomo potrà nutrirsi (in ebraico - sorbire) di sangue di altri uomini. Privata dello estremo intervento la fanciulla muore. Il medico che ha assistito la sventurata si appassiona per la bellezza di una compagna leccata a giudizio.

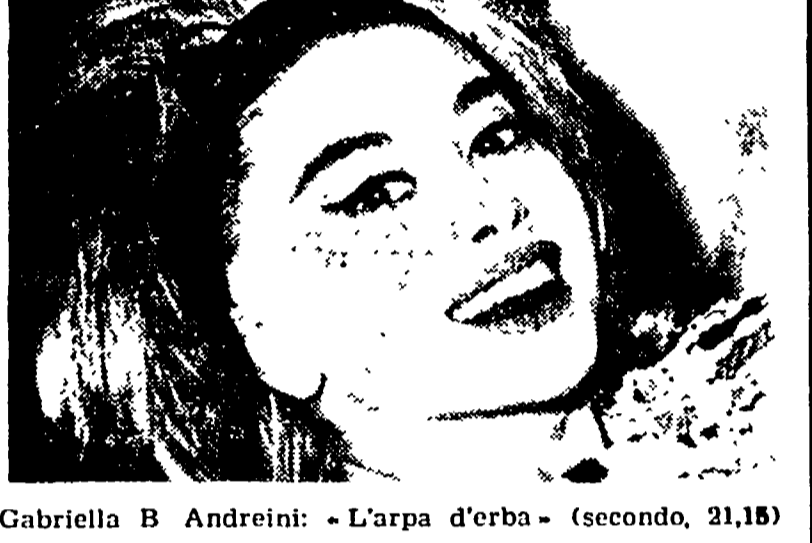
Un cimitero per la Spaak

Dopo aver effettuato alcune riprese nella piccola stazione di Vizzini, la troupe si è portata alla periferia di Gramscichele, nella grande vallata che sprofonda tra Caltagirone, Gramscichele e Mineo, dove è stato costruito un piccolo e grazioso cimitero, posto sul fianco di una collinetta. La presenza della bella Catherine, che appare dimagrita ed affaticata ma di ottimo umore, malgrado le recenti disavventure coniugali e il lavoro intenso (le riprese durano dalle 6 del mattino quasi ininterrottamente fino alle otto di sera) ha riempito di curiosità e di eccitazione gli abitanti del luogo e specialmente i giovani, per i quali l'attrice belga è il simbolo di una femminilità provocante ed aggressiva.

Santo Di Paola

Rai programmi TV - primo

- Da Blasetti a Verdi 18,00 La TV dei ragazzi
20,15 Telegiornale sport
20,30 Telegiornale della sera
21,00 Almanacco di storia, scienza e varia umanità
22,00 I magnifici re Varietà con Nilla Pizzi, Natalino Otto, Alberto Rabagliati
22,45 Campionali di ciclismo Telegiornale su pista a Milano. Cronaca registrata. Al termine: della notte
TV - secondo
21,00 Telegiornale
21,15 L'arpa d'erba Tre atti di Truman Capote. Con Ave Ninchi, Sergio Tofanelli, Regio, Flaminio Bollini. Musiche di Gino Negri
22,40 Notte sport



Gabriella B Andreini: «L'arpa d'erba» (secondo, 21,15)

Radio - nazionale

Giornale radio: ore 7, 8, no - 12,55: Chi vuol esser lieto... - 13,15: Carillon; Ziglettino del tempo sui mari italiani - 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Almanacco; Musiche del mattino - 15,15: Divertimento per orchestra - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quadrante economico - 16: L'astronave del sogno - 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Musicisti italiani - 17,25: Anton Dvorak - 18: Bellisimo concerto - 18,35: Appuntamento con la sirena - 19,15: Il giro di bordo - 19,30: Motivi in giostera - 19,53: Una canzone al giorno - 20,20: Applausi a Frédéric Chopin - 14,45: Musica per archi - 12: Gli amici delle 12 - 12,15: Arlecchini Offenbach.

Radio - secondo

Giornale radio: ore 8,30, 13, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30, 22,30 - 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,40: Cantata lirici scelti per voi - 15,35: Enzo Jannace - 8,50: L'orchestra del giorno - 9: Pentagramma italiano - 10,30: Tempo di vacanze - 11: Passeggiata in tempo - 11,15: Musica e digiornazione turistiche - 11,30: Frédéric Chopin - 11,45: Musica per archi - 12: Gli amici delle 12 - 12,15: Arlecchini Offenbach.

Radio - terzo

Ore 18,30: Cultura inglese - 18,45: Alban Berg - 19: Ricordo di Giorgio Morandi - 19,20: L'uomo disumanizzato - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste

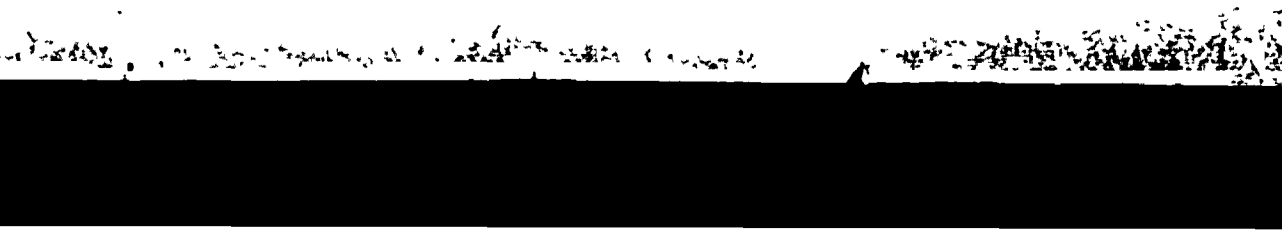
BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



LOUIE di Hanan



Lettere all'Unità

Agli on.li Nenni e Saragat vorremmo dire alcune cose...

Caro Nenni, siamo un gruppo di pensionati della Previdenza Sociale. Le nostre mogli sono casalinghe, e per vivere non abbiamo altro che la pensione di 15.000 lire.

Le poste italiane autorizzano false indicazioni. Caro direttore, a norma del regolamento postale non è consentito inviare stampe o stampe raccomandate con lettera di accompagnamento...

Un gruppo di pensionati (Brindisi). Franco Mannino alla Basilica di Massenzio. Venerdì, alle 21.30 alla Basilica di Massenzio concerto (tutti) di S. Cecilia...

Le papere della TV: al di là delle Alpi ci sono gli Stati Uniti

Caro direttore, domenica scorsa il presentatore della Televisione che stava concludendo la trasmissione di "Fiuggi, per il Cantigiro si è fatto un po' di questo papera (per cost dire)...

Una critica ai comunisti che non hanno parlato delle pensioni nel comizio di S. Giovanni

Caro direttore, sono un ex democristiano, vecchio d'età ed anche di milizia del partito d.c. cui appartenevo fin dal 1945.

Un vecchissimo comma vieta agli agenti di P.S. di andare a caccia

Caro Nenni, siamo un gruppo di agenti di P.S., appassionati cacciatori, e vorremmo esporre quanto segue. Tutti i cittadini italiani, raggiunta l'età prescritta, possono ottenere la licenza di caccia...

Austerità: signori del governo vi faccio una proposta

Caro Nenni, mentre ogni giorno aumenta vertiginosamente il costo della vita e gli operai devono fare i salti mortali per sbarcare il lunario...

On. Moro, non chieda altri sacrifici ai pensionati

Caro Alcaida, siamo un gruppo di pensionati della Previdenza Sociale e desidereremmo, tramite il suo autorevole giornale, ricordare all'onorevole Moro...

Nuovo cinodromo a Ponte Marconi

Oggi alle ore 21 riunisce di corse di levrieri. Vacanze liete. Rimini - Hotel Prater. Tel. 26.770 - Trattamento familiare - Vicino mare - Luglio 1950...

schermi e ribalte

Advertisement for 'schermi e ribalte' featuring various theatrical listings, including 'Aida a Caracalla', 'Terze visioni', 'Arene', and 'Cinema Prime visioni'.

Advertisement for 'Athos Maestosi' featuring 'ULTIMI GIORNI SCAMPOLI' and 'Via Balbo, 39'.

Advertisement for 'Radionittoria' featuring 'finalmente anche in Italia Kar Kool' and 'CONDIZIONATORE d'ARIA PER AUTO'.



USA - URSS: VERTICE A LOS ANGELES

Da stasera a Milano



Cinque degli atleti sovietici che gareggeranno a Los Angeles (da sinistra a destra): Brumel, la Seelkanova, Bolotnikov, T. Press e Mikhailov

I «marziani» dell'atletica si preparano per Tokio

«Mi dispiace per Ter, ma avrei vinto ugualmente con lui in pedana». Così ha risposto al cronista Ralph Harold Boston...

«Non credo che Berrati, che lo ha visto a Zurigo recentemente, sia il Berrati da quattro anni fa. Falso che gli italiani hanno una magnifica possibilità più in Sergio Ottolina che in Berrati».

«Ter — ha continuato Boston — mi avrebbe detto a un certo punto che il suo record di m. 8,31, sono certo di rientrare presto in possesso del record mondiale del salto in lungo. Del resto il fatto che Ter non omologabile perché ottenuto con un vento favorevole (n.d.r.) non ha fatto recentemente non mostra che sono ancora vincenti nel mio campo di tiro. Sono certo, e lo continuerò nel nostro dialogo».

Korobkov: Ottolina potrebbe vincere a Tokio

«La formazione atletica della Germania ha detto a Los Angeles l'allenatore capo dell'URSS, Avriyl Korobkov, in un'intervista...»

«Mi dispiace per Ter, ma avrei vinto ugualmente con lui in pedana». Così ha risposto al cronista Ralph Harold Boston, il 25enne campione olimpico nato di Laurell, del Missouri, quando gli è stato detto che il suo grande amico-rivale, il sovietico Igor Ter Ovanesian non sarebbe stato della partita sabato e domenica, al week-end atletico di Los Angeles...

«L'argomento è il deficit della Lega. Le relazioni tra l'organismo federativo un drastico invito chiedendo un'assemblea straordinaria per rivedere le questioni relative all'ordinamento dei campionati, al meccanismo delle promozioni e delle retrocessioni, alla concessione di un giocatore straniero per gli incontri extra campionato e al ritorno alla denominazione "Serie A"».



Piero Saccenti. Igor Ter Ovanesian, il recordman mondiale del salto in lungo, sarà il grande assente a Los Angeles, al match atletico fra USA e URSS

La Lega indaga sui contratti irregolari

Angelillo verrà ceduto per sanare il deficit?

Anche le cessioni di Morrone, alla Fiorentina, e di Meroni, al Torino, non verrebbero convalidate — L'Internazionale s'interessa a Di Stefano

«L'argomento è il deficit della Lega. Le relazioni tra l'organismo federativo un drastico invito chiedendo un'assemblea straordinaria per rivedere le questioni relative all'ordinamento dei campionati...»

Federbasket e le società

La guerra tra la Federazione del basket e le società divampsa. Le relazioni tra l'organismo federativo un drastico invito chiedendo un'assemblea straordinaria per rivedere le questioni relative all'ordinamento dei campionati...

Maspes e Gaiardoni primi attori al Vig

Saranno in campo, per i «tricolori» della pista, i velocisti, gli stayers e gli inseguitori. Le serate integrate da prove di velocità dei P.O. e da un omnium per stradisti



Nelle serate di domani e giovedì i professionisti della pista saranno di scena al «Vigorelli» per la convalida dei titoli italiani della velocità, detenuti rispettivamente da Antonio Maspes, Leandro Faggini e Tonino Domenicali.

Maspes e Gaiardoni, i due «galli» della velocità, si ritroveranno di fronte, per l'ennesima volta, per stabilire a chi toccherà reggere lo scettro. Agli ultimi mondiali fu il giovane Gaiardoni a prevalere. Maspes però dichiarò a tutta voce che la maglia tricolore sarà sua. Nella foto: MASPEE

sport-flash

Il calciatore White ucciso da un fulmine

Il noto calciatore scozzese John White, mezzala destra della squadra londinese del Tottenham Hotspur, è stato ucciso da un fulmine che lo colpì mentre giocava a golf in un sobborgo settentrionale di Londra.

Carlioni campione laziale

Il peso massimo Benito Perna è stato campione del mondo di Croma la meritata vincita su Piero Tomassoni in un incontro valido quale semifinale per il titolo italiano di categoria.

Le date delle finali

«Coppa dei Campioni» La confederazione sudamericana di calcio che ha sede a Buenos Aires, ha ricevuto una comunicazione dell'UEFA...

Penna batte Tomassoni per ferita al 7° round

Il peso massimo Benito Perna è stato campione del mondo di Croma la meritata vincita su Piero Tomassoni in un incontro valido quale semifinale per il titolo italiano di categoria.



I campionati dei dilettanti

I dilettanti della strada scenderanno in gara, domenica prossima, a S. Daniele del Friuli per la prima prova valevole per il campionato italiano. La punzonatura si svolgerà sabato pomeriggio. La CS dell'UVI vi ha ammesso 195 corridori.

Le prime iscrizioni al «Giro dell'Appennino»

Domenica prossima si disputerà il 25° Giro dell'Appennino. Agli organizzatori sono pervenute in questi giorni le iscrizioni di numerosi corridori...

Messico e Australia di «Davis»

Il Messico ha battuto la Nuova Zelanda per 3-1 nei quarti di finale della zona americana di Coppa Davis ed affronterà nel prossimo turno l'Australia.

Per Mazinghi Danny Moyer

Il procuratore di Mazinghi, Danny Moyer, ha smentito la notizia, dichiarando che il prossimo avversario di Mazinghi sarà Danny Moyer.

Per Mazinghi Danny Moyer

Il procuratore di Mazinghi, Danny Moyer, ha smentito la notizia, dichiarando che il prossimo avversario di Mazinghi sarà Danny Moyer.

Per Mazinghi Danny Moyer

Il procuratore di Mazinghi, Danny Moyer, ha smentito la notizia, dichiarando che il prossimo avversario di Mazinghi sarà Danny Moyer.

Per Mazinghi Danny Moyer

Il procuratore di Mazinghi, Danny Moyer, ha smentito la notizia, dichiarando che il prossimo avversario di Mazinghi sarà Danny Moyer.





